



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

BARI

N^o 113/2020/I.S.

Il Procuratore

Visto il DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Vista la circolare ministeriale 8690 del 09.03.2020 con cui sono state diramate disposizioni in merito alla possibilità di accedere da remoto agli applicativi Sicoge. Siam Script@;

Visto il DPCM 9.03.2020 su ulteriori disposizioni cogenti per il contenimento del contagio da covid 19;

Visto il DPCM 11.03.2020 con particolare riferimento alla parte in cui all'art.1. n.6 detta “Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1 comma 1 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 numero 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

Ritenuto necessario adottare nell'ambito della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari misure finalizzate alla prevenzione del contagio;

Ritenuto che tali misure debbano necessariamente essere tese, oltre che ad una riduzione dell'affluenza degli utenti, anche ad una diminuzione delle presenze del personale all'interno degli uffici;

Ritenuta la possibilità, in relazione all'emergenza sanitaria in atto, di assicurare standard di funzionalità ed efficienza attraverso la costituzione di un presidio, individuato con criterio di alternanza, che garantisca le attività essenziali e non attuabili a distanza nonché consenta contatti telefonici ed e-mail con difensori e utenza anche al fine di programmare attività, fornire informazioni, fissare appuntamenti con le segreterie ed i magistrati, sempre in ordine a procedimenti indifferibili;

Rilevato che occorre limitare il più possibile gli spostamenti del personale consentendo anche per questo l'attività di lavoro a distanza in forma agile e autorizzando, a tal fine, ove necessario, il prelievo

dei fascicoli che non richiedano trattazioni a brevissimo termine e la loro riconsegna entro il termine massimo di 96 ore;

Preso atto dell'esito dell'interpello diramato per la manifestazione di interesse al lavoro agile in questo Ufficio Giudiziario;

Preso atto che i dipendenti di seguito indicati svolgono prestazioni lavorative almeno in parte delocalizzabili, cioè tali da non postulare la costante presenza fisica nella sede di lavoro del dipendente ad esse preposto;

Dispone

che i dipendenti **Cirolla Lucia, D'Andria Daniela, Forte Irene, Gasparro Vito Giorgio, Guarini Cosimo Claudio, Liseno Marco, Padua Bartolomeo, Salinaro Carmela, Schiraldi Anna, Tracquilio Maria, Vino Valerio**

prestino la propria attività lavorativa fino al 04.04.2020 dalla propria residenza/domicilio con le seguenti prescrizioni:

1. Il lavoratore gode di autonomia operativa e può organizzare la prestazione nel rispetto degli obiettivi a ciascuno assegnati come da "Progetto allegato".
2. Il lavoratore, nel caso di fascicoli che non richiedano l'adozione di provvedimenti ad horas, è autorizzato al loro prelievo con riconsegna entro il termine massimo di 96 ore dopo avere effettuato le attività di lavorazione necessarie.
3. I risultati dell'attività lavorativa saranno settimanalmente sottoposti a monitoraggio e valutazione da parte dello scrivente.
4. La reperibilità del lavoratore coincide con l'articolazione dell'orario di lavoro adottata da ciascuno. Nella fascia di reperibilità il lavoratore dovrà essere contattabile all'indirizzo mail istituzionale (nome.cognome@giustizia.it) o al recapito telefonico indicato dal medesimo.

Il lavoratore si impegna a utilizzare per la propria prestazione di lavoro agile:

- Connessione internet (**personale**)
- Computer o notebook (**personale**) con sistema operativo
MacOs 10.10 o superiore
Windows 7 o superiore
- Tablet (**personale**) con sistema operativo
IOs 10.3.3 o superiore
Windows 7 o superiore

Il dipendente, nel firmare il progetto assegnatogli, si impegna, inoltre, a:

- eseguire la prestazione lavorativa in modalità smart working, nel rispetto dei vigenti obblighi di riservatezza e di protezione dei dati personali;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sull'utilizzo delle strumentazioni tecniche;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza dei dati.

Dispone

l'apertura di una chat WhatsApp che comprenda tutto il personale amministrativo e di magistratura nonché la polizia giudiziaria per agevolare le comunicazioni istantanee sia al personale che operi in ufficio sia a chi operi a distanza.

Si allega al presente provvedimento prospetto della rotazione a garanzia del presidio.

Si comunichi il presente provvedimento a tutto il personale amministrativo, ai magistrati, alla polizia giudiziaria in sede.

Si comunichi altresì al Signor Procuratore Generale e al Signor Presidente del Tribunale per i Minorenni in sede, ferma restando la trasmissione, nei termini indicati, al Ministero della Giustizia (D.O.G.).

Bari 12.03.2020

Il Procuratore della Repubblica
Ferruccio De Salvatore

